



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI,
FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA e POLITICHE
DELL'IMMIGRAZIONE

tel + 39 0432 555 223

autonomielocali@regione.fvg.it
autonomielocali@certregione.fvg.it
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Ai Comuni della Regione
Alle Comunità di montagna
Alla Comunità collinare del Friuli

e per conoscenza

Alla Direzione centrale cultura e sport
Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente,
energia e sviluppo sostenibile
Alla Direzione centrale infrastrutture e
territorio
Alla Direzione centrale attività produttive e
turismo
Alla Direzione centrale risorse
agroalimentari, forestali e ittiche
Alla Direzione centrale salute, politiche
sociali e disabilità

Oggetto: Concertazione delle politiche di sviluppo tra la Regione e gli Enti Locali a valere sulle risorse 2024-2026. Indicazioni operative per le proposte di investimento.

Si richiama l'attenzione sulla disposizione del comma 49, dell'art. 9 della legge regionale di assestamento del bilancio 2023, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 27 luglio, di prossima promulgazione e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, che anticipa al **20 settembre 2023** il termine per la presentazione alla Regione delle proposte di investimento, a valere sulle risorse della concertazione nel triennio **2024-2026**¹.

La disciplina della concertazione è definita nell'articolo 17 della LR 20/2020 e nella deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 2021 (come integrata dalla deliberazione n. 1988 del 2021), che individua le tre quote delle risorse della concertazione ("quota a)" e

¹ Il testo del comma citato è il seguente: "49. In deroga a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 17 della legge regionale 11 novembre 2020, n. 20 (Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo), per la concertazione delle risorse 2024-2026 le proposte di investimento devono essere trasmesse alla Regione entro e non oltre il 20 settembre 2023".

“quota c)” per i Comuni; “quota b)” per le Comunità di montagna e per la Comunità collinare del Friuli), nonché dei modi e tempi per presentare le proposte di investimento.

Per una corretta e completa presentazione delle proposte si riporta in allegato:

- a) l’art. 17 della LR 20/2020;
- b) la DGR 154/2021 aggiornata con le modifiche della DGR 1988/2021;
- c) un approfondimento di istruzioni operative;
- d) la tabella con i dati di popolazione e territorio per la “quota a)”.

Per quanto riguarda la “quota b)” riferita alle Comunità di montagna e alla Comunità collinare del Friuli, si raccomanda di presentare la proposta con interventi di contenuto omogeneo, se suddivisi sul territorio, e si suggerisce di confrontarsi preventivamente con la Direzione centrale competente per materia oggetto della proposta.

Si invita ad indicare anche il nome del referente tecnico al quale rivolgersi per eventuali chiarimenti o integrazioni nonché di indicare anche un “titolo” sintetico dell’investimento proposto.

Le proposte di investimento vanno inviate via PEC:

1. alla **Direzione centrale competente per materia** (per la “quota a)” si vedano le indicazioni riportate nella documentazione allegata);
2. e, per conoscenza, **alla scrivente Direzione centrale**.

Eventuali chiarimenti in merito a modi e tempi di presentazione della domanda possono essere rivolti alla Struttura stabile di supporto alla concertazione con gli enti locali e alla programmazione della scrivente Direzione centrale (Marcella Pardini, e-mail: marcella.pardini@regione.fvg.it, telefono: 0432555554; Paola Corsi, e-mail: paola.corsi@regione.fvg.it, telefono 0432555502; Lucia Oddo, e-mail: lucia.oddo@regione.fvg.it, telefono: 0432555527).

Indicazioni e chiarimenti in ordine al contenuto tecnico delle proposte di investimento (quindi anche riguardo la coerenza dell’intervento con una delle priorità strategiche riferita alla “quota a”) potranno essere chiesti alle Direzioni competenti per materia.

Cordiali saluti.

Il Direttore centrale
Gabriella Lugarà
(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)